

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare

Premesso che:

- gli eccezionali nubifragi nel centro- nord (iniziati a partire dal 2 maggio) prolungatisi più giorni a più riprese e senza interruzioni, hanno interessato tutta la porzione centro-settentrionale dell'Italia, l'Emilia Romagna nella fase iniziale, per poi toccare le zone limitrofe in particolare, le province di Pesaro Urbino ed Ancona (con punte fino alle province di Macerata e Fermo);
- si sono segnalate numerose strade ed infrastrutture interrotte o inagibili, completamente divelte dalla furia del maltempo, numerosi ed importanti fenomeni franosi, smottamenti, esondazione di fiumi fossi e torrenti, rotture di argini fluviali, allagamenti diffusi che hanno interessato famiglie, case, edifici storici, attività produttive e commerciali;
- l'eccezionalità del fenomeno meteorologico e le sue ripercussioni sono state imponenti ed estese anche su tutto il litorale interessato da forti mareggiate con accumulo di materiale detritico proveniente dai corsi d'acqua in particolare a Gabicce, Montegrimano Terme, Sassocorvaro Auditore e Pesaro, dove si sono verificati numerosi smottamenti franosi e danneggiamenti alla viabilità;

Ritenuto che:

- sia di assoluta evidenza che le ripercussioni ed i danni degli eventi metereologici sui territori interessati: famiglie, collettività tutta, case, edifici, ponti, strade, aziende, industrie, siano di estrema gravità e richiedano interventi assolutamente straordinari per il ripristino, la ricostruzione ed il rilancio delle aree;
- il Presidente della Regione Marche, si sia già attivato per avviare le stime propedeutiche alla richiesta per l'avvio della procedura in parola.

Si chiede:

- di sapere, dal Governo, se non ritenga opportuno dichiarare lo "Stato di Emergenza" - ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225, del decreto legislativo n. 1/2018: Codice della Protezione Civile, così come modificati ed integrati dal decreto legislativo n.4/2020, per assicurare una risposta risolutiva celere ed efficace ai problemi generatisi nelle Marche a seguito delle alluvioni esondazioni, frane, distruzioni varie e mareggiate sul litorale;
- se non ritenga necessario l'utilizzo della dichiarazione dello "Stato di Emergenza" quale miglior strumento operativo-gestionale per affrontare le "emergenze" e per rispondere ai bisogni della collettività marchigiana *in primis* quella di Pesaro, Urbino, Ancona e quella del litorale nelle aree di Gabicce, Montegrimano Terme, Sassocorvaro Auditore e Pesaro, con una visione complessiva ed integrata degli interventi da porre in essere secondo specifiche priorità da individuare sulla base dei danni anche connessi alla strategicità per l'operatività nazionale di traffici e merci.

Roma, 24 maggio 2023

Sen. Antonio De Poli

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depolti@senato.it
Tel. 351 6285635- [email antoniodepoli.marche@gmail.com](mailto:antoniodepoli.marche@gmail.com)